



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"Severino Fabriani"  
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S. Vito  
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S. Vito  
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto  
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)

Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369

E-mail: [moic81800t@istruzione.it](mailto:moic81800t@istruzione.it) PEC: [moic81800t@pec.istruzione.it](mailto:moic81800t@pec.istruzione.it) Sito web: [www.icfabriani.gov.it](http://www.icfabriani.gov.it)

Comunicazione 325

SPILAMBERTO, 23/02/2017

► **TUTTO IL PERSONALE  
DOCENTE E ATA  
I.C. FABRIANI**

**OGGETTO: SCIOPERO GENERALE DI TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA –  
OO.SS. COBAS – COMPARTO SCUOLA - USI SURF**

**MERCOLEDI' 08 MARZO 2017**

Vista la comunicazione di indizione di sciopero di cui all'oggetto, che si allega in copia, al fine di avviare le operazioni previste dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, si invitano coloro che intendono aderire allo sciopero a darne comunicazione volontaria

**entro il 01-03-2017 ore 13,00**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Carla Martinelli



Ufficio VIII – Ambito territoriale di Modena

AI DIRIGENTI DELLE SCUOLE ED ISTITUTI  
DI ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO STATALI  
DELLA PROVINCIA DI MODENA  
LORO SEDI

**Oggetto : COMPARTO SCUOLA – USI SURF (Scuola Università Ricerca e Formazione).  
SCIOPERO INTERA GIORNATA 8 MARZO 2017.**

*Per opportuna conoscenza e norma, si trasmette la nota ministeriale del 23/02/2017 prot.n. 5564, concernente la proclamazione dello sciopero generale del personale docente ed ata, di ruolo e non, atipico e precario indetto da COMPARTO SCUOLA–USI SURF per l'intera giornata di ~~Lunedì~~ 08 Marzo 2017.*

*Si invitano pertanto le SS.LL. ad adottare le misure ritenute più idonee per la comunicazione dello sciopero alle famiglie e agli alunni, ed a garantire comunque, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali, così come individuato dalla normativa vigente.*

Le SS.LL. entro le ore 11 della giornata fissata per lo sciopero, sono tenute a comunicare i dati provvisori dello sciopero attraverso il portale SIDI, sotto il menu **"I tuoi servizi"**, nell'area **"Rilevazioni"**, accedendo all'apposito link **"Rilevazione scioperi"** (le modalità operative di questa nuova versione sono indicate nella mail inviata alle SS.LL. il 1° agosto 2013 e nel manuale disponibile in linea nella home-page del SIDI nell'area **"Procedimenti Amministrativi"**).

In caso di turnazioni, il dato definitivo va comunicato con ogni urgenza nella giornata successiva.

Le SS.LL. dovranno vigilare personalmente, affinché i dati siano effettivamente trasmessi nei modi e nei tempi dovuti.

IL DIRIGENTE  
*Silvia Menabue*

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.**



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

Ai Direttori Generali Uffici Scolastici Regionali  
 Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. USI SURF (Scuola Università Ricerca e Formazione). Adesione allo sciopero generale dell'8 marzo 2017.

Si comunica che l'organizzazione sindacale USI SURF (Scuola Università Ricerca e Formazione) ha aderito allo sciopero generale "dell'intera giornata per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti a precari e atipici, per tutti i comparti, aree pubbliche e per le categorie del lavoro privato e cooperativo per il giorno 8 marzo 2017". Dallo sciopero sono escluse le zone, settori e aree interessate da eventi sismici, calamità naturali e i settori, i comuni e altre amministrazioni interessate da consultazioni elettorali.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6, della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni "sono **tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione**".

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù "I tuoi servizi", nell'area "Rilevazioni", accedendo all'apposito link "Rilevazione scioperi" e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se negativo**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

*Rocco Pinneri*



X Flomeny

ISTITUTO OMBRONE FABRIANI		
41057 SPILAMBERTO (MO)		
21 FEB 2017		
Prot. N.	1217	
Tit. A	Cl. 26	Sc.

**IC Fabriani****Da:** Cobas Bologna [cobasbol@gmail.com]**Inviato:** lunedì 20 febbraio 2017 22:19**A:** undisclosed-recipients:**Oggetto:** Proclamazione di sciopero di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato del 8/03/2017

Alla/al Dirigente dell'Istituto in indirizzo

**Oggetto: Proclamazione di sciopero di tutto il lavoro dipendente pubblico e privato del 8/03/2017**

**Nell'ambito dello SCIOPERO INTERNAZIONALE DELLE DONNE per il prossimo 8 marzo, la scrivente Confederazione sindacale proclama lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2017 contro la violenza maschile sulle donne.**

**Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.**

Roma, 19 gennaio 2017

Per i Cobas – Confederazione dei Comitati di Base

(il rappresentante legale )

Domenico Teramo

--

Cobas Bologna

via S Carlo 42 - 40121

Lun. ven. H 17-19.30 merc .h10-12.30

tel 051 241336 <http://www.cobasbologna.it><https://www.facebook.com/cobas.bologna>

Gentilmente avvisaci se non vuoi ricevere posta di tal genere in futuro. Il tuo indirizzo di posta elettronica viene utilizzato esclusivamente per inviare informazioni sulla scuola e sulle iniziative dei Cobas - Comitati di Base della Scuola di Bologna. Non viene utilizzato per scambi, vendite o transazioni di qualsiasi natura, né viene ceduto a terzi.

## **8 punti per l'8 marzo 2017 :**

### **Non un'ora meno di sciopero!**

8 febbraio 2017 | **NONUNADIMENO**

8 punti per l'8 marzo. È questa la piattaforma politica formulata dalle 2000 persone riunite in assemblea nazionale a Bologna il 4 e 5 febbraio, che hanno proseguito il lavoro sul piano femminista antiviolenza e stanno organizzando lo sciopero delle donne dell'8 marzo che coinvolge diversi paesi nel mondo. I punti esprimono il rifiuto della violenza di genere in tutte le sue forme: oppressione, sfruttamento, sessismo, razzismo, omo e transfobia.

L'8 marzo quindi incrociamo le braccia interrompendo ogni attività produttiva e riproduttiva: la violenza maschile contro le donne non si combatte con l'inasprimento delle pene – come l'ergastolo per gli autori dei femminicidi in discussione alla Camera – ma con una trasformazione radicale della società. Scendiamo in strada ancora una volta in tutte le città con cortei, assemblee nello spazio pubblico, manifestazioni creative.

Scioperiamo per affermare la nostra forza. Ribadiamo ancora una volta la richiesta a tutti i sindacati di convocare per quella giornata uno sciopero generale di 24 Ore, Non un'ora meno, e chiediamo alle realtà confederali ed in particolare alla Cgil di rispondere pubblicamente sulla convocazione dello sciopero generale.

#### **Scioperiamo perché**

##### **La risposta alla violenza è l'autonomia delle donne**

Scioperiamo contro la trasformazione dei centri antiviolenza in servizi assistenziali. I centri sono e devono rimanere spazi laici ed autonomi di donne, luoghi femministi che attivano processi di trasformazione culturale per modificare le dinamiche strutturali da cui nascono la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere. Rifiutiamo il cosiddetto Codice Rosa nella sua applicazione istituzionale e ogni intervento di tipo repressivo ed emergenziale. Pretendiamo che nell'elaborazione di ogni iniziativa di contrasto alla violenza vengano coinvolti attivamente i centri antiviolenza.

##### **Senza effettività dei diritti non c'è giustizia né libertà per le donne**

Scioperiamo perché vogliamo la piena applicazione della Convenzione di Istanbul contro ogni forma di violenza maschile sulle donne, da quella economica alle molestie sessuali sui luoghi di lavoro a quella perpetrata sul web e sui social media. Pretendiamo misure di protezione immediate per le donne che denunciano, l'eliminazione della valutazione psico-diagnostica sulle donne, l'esclusione dell'affidamento condiviso nei casi di violenza familiare.

##### **Sui nostri corpi, sulla nostra salute e sul nostro piacere decidiamo noi**



Scioperiamo perché vogliamo l'aborto libero, sicuro e gratuito, l'abolizione dell'obiezione di coscienza negli ospedali, nelle farmacie e nei consultori, l'eliminazione delle sanzioni per le donne che ricorrono all'aborto clandestino, il pieno accesso alla Ru486, l'eliminazione della violenza ostetrica e del controllo medico sulla maternità. Scioperiamo per sovvertire le norme di genere che ci opprimono, per avere più autoformazione su contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, per ri-politicizzare i consultori, per aprirli alle esigenze e ai desideri delle donne, delle lesbiche, dei gay, delle persone trans e intersex, indipendentemente dalla condizione economica e fisica, dall'età e dal passaporto.

### **Se le nostre vite non valgono, scioperiamo!**

Scioperiamo per rivendicare un reddito di autodeterminazione, per uscire da relazioni violente, per resistere al ricatto della precarietà, perché non accettiamo che ogni momento della nostra vita sia messo al lavoro; un salario minimo europeo, perché non siamo più disposte ad accettare salari da fame, né che un'altra donna, spesso migrante, sia messa al lavoro nelle case e nella cura in cambio di sotto-salari e assenza di tutele; un welfare per tutte e tutti organizzato a partire dai bisogni delle donne, che ci liberi dall'obbligo di lavorare sempre di più e più intensamente per riprodurre le nostre vite.

### **Vogliamo essere libere di muoverci e di restare. Contro ogni frontiera: permesso, asilo, diritti, cittadinanza e *ius soli***

Scioperiamo contro la violenza delle frontiere, dei Centri di detenzione, delle deportazioni che ostacolano la libertà delle migranti, contro il razzismo istituzionale che sostiene la divisione sessuale del lavoro. Sosteniamo le lotte delle migranti e di tutte le soggettività lgbtqi contro la gestione e il sistema securitario dell'accoglienza! Vogliamo un permesso di soggiorno incondizionato, svincolato da lavoro, studio e famiglia, l'asilo per tutte le migranti che hanno subito violenza, la cittadinanza per chiunque nasce o cresce in questo paese e per tutte le migranti e i migranti che ci vivono e lavorano da anni.

### **Vogliamo distruggere la cultura della violenza attraverso la formazione**

Scioperiamo affinché l'educazione alle differenze sia praticata dall'asilo nido all'università, per rendere la scuola pubblica un nodo cruciale per prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne e tutte le forme di violenza di genere. Non ci interessa una generica promozione delle pari opportunità, ma coltivare un sapere critico verso le relazioni di potere fra i generi e verso i modelli stereotipati di femminilità e maschilità. Scioperiamo contro il sistema educativo della "Buona Scuola" (legge 107) che distrugge la possibilità che la scuola sia un laboratorio di cittadinanza capace di educare persone libere, felici e autodeterminate.

### **Vogliamo fare spazio ai femminismi**

Scioperiamo perché la violenza ed il sessismo sono elementi strutturali della società che non risparmiano neanche i nostri spazi e collettività. Scioperiamo per costruire spazi politici e fisici transfemministi e antisessisti nei territori, in cui praticare resistenza e autogestione, spazi liberi dalle gerarchie di potere, dalla divisione sessuata del lavoro, dalle molestie. Costruiamo una cultura del consenso, in cui la gestione degli episodi di sessismo non sia responsabilità solo di alcune ma di tutt\*, sperimentiamo modalità

transfemministe di socialità, cura e relazione. Scioperiamo perché il femminismo non sia più un tema specifico, ma diventi una lettura complessiva dell'esistente.

### **Rifiutiamo i linguaggi sessisti e misogini**

Scioperiamo contro l'immaginario mediatico misogino, sessista, razzista, che discrimina lesbiche, gay e trans. Rovesciamo la rappresentazione delle donne che subiscono violenza come vittime compiacenti e passive e la rappresentazione dei nostri corpi come oggetti. Agiamo con ogni media e in ogni media per comunicare le nostre parole, i nostri volti, i nostri corpi ribelli, non stereotipati e ricchi di inauditi desideri.

**Se le nostre vite non valgono, noi scioperiamo. #NonUnaDiMeno #LottoMarzo**

# COBAS

COBAS – CONFEDERAZIONE DEI COMITATI DI BASE

Sede nazionale: Viale Manzoni, 55 - 00185 ROMA  
Tel. 0677591926, 0670452452 - Fax 0677206060

e-mail: [cobas@cobas.it](mailto:cobas@cobas.it) - internet: <http://www.cobas.it>

**Presidente del Consiglio** - Paolo Gentiloni

Palazzo Chigi

P.zza Colonna 370 - 00186 Roma - [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)

**Ministro del lavoro e delle politiche sociali** - Giuliano

Poletti

Via Veneto, 56 - 00187 Roma -

[segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it)

**Ministro della Semplificazione e Pubblica Amministrazione**

- Maria Anna Madia

Corso V. Emanuele II 116 - 00186 Roma -

[protocollo dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo dfp@mailbox.governo.it)

**Presidente Commissione di Garanzia ex l. 146/90** Giuseppe

Santoro Passarelli

P.zza del Gesù, 46 - 00186 Roma -

[segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it](mailto:segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it)

**Oggetto proclamazione sciopero generale di tutto il**

**lavoro dipendente pubblico e privato del 8/03/2017**

Nell'ambito dello SCIOPERO INTERNAZIONALE DELLE DONNE per il prossimo 8 marzo, la scrivente Confederazione sindacale proclama lo sciopero generale di tutto il personale dipendente pubblico e privato per l'intera giornata dell'8 marzo 2017 contro la violenza maschile sulle donne.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali.

Roma, 19 gennaio 2017

Per i Cobas - Confederazione dei  
Comitati di Base

(il rappresentante legale )

  
Donenico Teramo